Oggetto: Odg a sostegno della campagna "L'Italia sono anch'io" e delle correlate proposte di legge di iniziative popolare sulla riforma della cittadinanza e per il diritto di voto amministrativo ai migranti

Premesso che

- nello scorso mese di luglio 2011 ha preso avvio (e si è conclusa a febbraio 2012) nel nostro Paese una campagna denominata "L'Italia sono anch'io" promossa da numerose associazioni ed organizzazioni sindacali al fine di arrivare alla presentazione in Parlamento di due proposte di legge di iniziativa popolare, di cui una per la riforma della normativa sulla cittadinanza per i migranti e per l'introduzione dello jus soli, e l'altra per il riconoscimento dell'elettorato attivo e passivo alle consultazioni amministrative per i cittadini stranieri residenti da tempo nel nostro Paese, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- la Giunta comunale di Lodi ha aderito a tale campagna, oltre alla campagna "18 anni in Comune" (sostenuta dall'ANCI, Save the Children ed altre associazioni), con le delibere n. 166 e n. 167 dello scorso 24 ottobre 2011;

considerato che

la popolazione di origine straniera, stando ai dati raccolti dalla Caritas Italiana nel 2010, ha ormai superato i cinque milioni di persone e rappresenta una componente fondamentale della società italiana, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo economico, sociale e civile del nostro Paese;

sono circa un milione i minori figli di migranti, per la gran parte nati in Italia, che frequentano le nostre scuole e che solo al compimento del diciottesimo anno possono chiedere l'ottenimento della cittadinanza italiana, pur non essendo migranti e, molto spesso, non avendo mai conosciuto il Paese di provenienza dei propri genitori;

richiamato

l'art. 3 della Costituzione della nostra Repubblica che stabilisce il fondamentale principio della pari dignità e dell'uguaglianza fra i cittadini senza distinzioni e definisce quale compito dello Stato la rimozione degli ostacoli che non ne consentono il compimento;

ritenuto che

l'attuale legislazione in materia di cittadinanza, proprio al fine di perseguire una condizione di effettiva uguaglianza dei diritti, debba essere fortemente modificata in direzione di una semplificazione e di una facilitazione nell'attribuzione della cittadinanza ai figli dei migranti e ai cittadini stranieri che ne fanno richiesta, al fine di favorirne la stabilizzazione e la piena inclusione nella società italiana, in linea con la Convenzione europea sulla Nazionalità del 1997 che già chiedeva agli Stati di facilitare l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul territorio e ivi domiciliate legalmente ed abitualmente";

ritenuto che

al fine di favorire la partecipazione piena dei cittadini stranieri stabilmente residenti sul territorio alla vita delle comunità locali nelle quali vivono, sia fondamentale l'attribuzione del diritto di elettorato attivo e passivo alle consultazioni amministrative locali e che pertanto si rende necessario per il nostro Paese recepire in pieno, anche per quanto attiene al Capitolo C, la Convenzione europea sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale, emanata a Strasburgo il 5 febbraio 1992;

ritenuto

di aderire, anche come Consiglio Comunale di Lodi, alla campagna denominata "L'Italia sono anch'io" promossa da numerose associazioni ed organizzazioni sindacali al fine di arrivare alla presentazione in Parlamento di due proposte di legge di iniziativa popolare (le cui relative firme verranno depositate nel mese di febbraio 2012), di cui una per la riforma della normativa sulla cittadinanza per i migranti e per l'introduzione dello *jus soli*, e l'altra per il riconoscimento dell'elettorato attivo e passivo alle consultazioni amministrative per i cittadini stranieri residenti da tempo nel nostro Paese;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LODI

ESPRIME

la propria adesione alla campagna "L'Italia sono anch'io" e al relativo manifesto programmatico, di cui all'allegato 1) al presente ordine del giorno;

condivisione **dei principi ispiratori** delle proposte di legge di iniziativa popolare, di cui all'allegato 2) e 3) promosse dal Comitato "L'Italia sono anch'io", ritenendoli ampiamente condivisibili e pertanto meritevoli di sostegno;

in attesa dell'auspicabile iter di riforma legislativa, l'appoggio a campagne informative sui diritti di cittadinanza per i ragazzi e le ragazze figli di residenti di origine straniera, che sono già state intraprese dalla Giunta comunale a partire dallo scorso mese di ottobre 2011;

DÀ MANDATO

al Presidente del Consiglio Comunale

di dare ampia diffusione al presente ordine del giorno, anche attraverso gli strumenti informatici a disposizione del Comune, e di trasmetterlo ai seguenti soggetti:

al Presidente della Regione Lombardia;

al Presidente della Provincia di Lodi;
alle organizzazioni sindacali e datoriali;
alle associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni

odg approvato dal consiglio comunale di Lodi nella seduta del 1° marzo 2012 (delib. N.12)